



LEGA NAVALE ITALIANA



**PROTOCOLLO DI INTESA
TRA REGIONE ABRUZZO E LEGA NAVALE ITALIANA**

CONVENZIONE

TRA

La Regione Abruzzo – Assessorato al Turismo, con sede in Pescara, Corso V. Emanuele, nc. 301, ivi domiciliata ai fini del presente atto, (c.f. 80003170661), legalmente rappresentata dal Componente la Giunta **Avv. Mauro Di Dalmazio**, autorizzato alla stipula con Deliberazione della Giunta Regionale n. 489 del 08 Luglio 2013-

e

La Lega Navale Italiana, con sede in Roma, Via Guidubaldo del Monte, 54 - Codice fiscale n. 01078730585, rappresentata dal Presidente Nazionale **Ammiraglio Franco Paoli**, domiciliato per la carica presso la sede nazionale;

d'ora innanzi denominati congiuntamente "parti".

PREMESSO

- che la Regione Abruzzo favorisce, la conoscenza e la frequentazione a scopo turistico, culturale, ricreativo e sportivo dell'ambiente marino, nel rispetto della natura e del paesaggio, della cultura delle tradizioni marinare;
- che il demanio marittimo-portuale, regolamentato dal Codice della Navigazione e dal suo Regolamento di Attuazione in questi ultimi anni ha subito una evoluzione normativa per cui alcune delle competenze prima esercitate dalle Capitanerie di Porto, sono transitate alle Regioni e ai Comuni, in particolare con il Decreto legislativo 31 marzo 1998 n 112, le funzioni amministrative sul demanio marittimo sono state integralmente trasferite dallo Stato alle Regioni per tutte le finalità diverse da quelle di approvvigionamento di energia e dal gennaio 2002 sono state estese anche alla programmazione, pianificazione ed esecuzione di opere portuali;
- che in attuazione della Legge delega n. 42 del 5 maggio 2009 è stato emanato il D. Lgs. n 85 del 28.5.2010 che all'art. 3, comma 1 prevede trasferimento alle Regioni dei beni del demanio marittimo;

A handwritten signature in black ink, appearing to be "F. Paoli", located to the right of the text.

- che la Conferenza Stato-Regioni, in attuazione dell'art 2, comma 1, lettera b) del Decreto Legislativo 28.8.97, n. 281 nella seduta del 6 febbraio 2003 (punto 6 dell'o.d.g.) ha approvato un accordo di collaborazione tra le Regioni Italiane e la Lega Navale Italiana allo scopo di dare piena attuazione sia al fine istituzionale della Lega Navale Italiana che le attività di interesse comune promuovendo la sperimentazione di nuove forme di collaborazione tra Enti Locali ed Associazione;
- che la Lega Navale, fondata nel 1897, è un Ente Pubblico senza fini di lucro, preposto a servizi di pubblico interesse che opera sotto la vigilanza del Presidente della Repubblica riconosciuta quale Ente culturale con Decreto del Ministero dei Beni Culturali del 1° febbraio 1995 e quale Associazione di Protezione Ambientate, con Decreto Ministeriale del 17 dicembre 2001 del Ministero dell'Ambiente e svolge attività di promozione e utilità sociale. ai sensi della legge 4 dicembre 2000, n. 383, giusto art. 65 del DPR 15/03/2010 n 90;
- che la Lega Navale è una Associazione articolata sull'intero territorio nazionale in 245 Sezioni e Delegazioni con oltre 60mila soci ed opera nella Regione Abruzzo con più di 1800 associati distribuiti in 13 Sezioni e Delegazioni con una flotta sociale di circa 1100 unità e svolge, tra le altre attività, anche quella sportiva a carattere agonistico in collaborazione con le federazioni del CONI;
- che la Lega Navale è titolare nella Regione Abruzzo, tramite le sue Sezioni e Delegazioni., di numerose concessioni demaniali marittime per l'utilizzo di specchi acquei portuali e costieri di manufatti e di pertinenze, di infrastrutture per la nautica da diporto corrispondendo canoni, cosiddetti di mero riconoscimento, ai sensi degli articoli 39 del Codice della Navigazione (R.D. 30 marzo 1942 n. 327) e 37 del relativo Regolamento di esecuzione (D.P.R. 15 febbraio 1952 n. 326) così come da ultimo ribadito dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con Circolare n 95, protocollo DEMZA 0377 in data 25 Febbraio 2000;
- che la Regione Abruzzo intende diffondere la cultura marinaresca rispettosa dell'ambiente marino attraverso la conoscenza dell'ecologia del mare e del suo ecosistema al fine di sviluppare iniziative turistiche sostenibili ed ecocompatibili, per una fruizione corretta e consapevole del territorio costiero e delle acque interne;
- che la Regione Abruzzo, nell'ambito della programmazione regionale per lo sviluppo del turismo sostenibile, intende promuovere e valorizzare le risorse territoriali costiere e dell'entroterra di tipo naturale, antropico, storico-culturale, paesaggistico, al fine di "intercettare" il turista nautico di transito negli approdi della regione, considerato che in base alla Circolare n. 47/1996 del Ministero dei Trasporti, i porti italiani riservano al transito e quindi al turismo, minimo il 10% dei posti barca di ogni approdo;
- che la costa abruzzese è lunga circa 130 Km e riveste notevole importanza nel turismo, soprattutto balneare, a cui è collegata una interessante attività diportistica che occupa circa 84% del parco nautico italiano secondo l'Osservatorio Nautico Nazionale (ONN). A questa realtà la regione risponde in termini di ospitalità con la diffusione lungo la costa di approdi e ormeggi che adeguatamente valorizzati e attrezzati potrebbero rappresentare ulteriore risorsa turistica delle località interessate, rappresentando luoghi di accesso verso l'entroterra ove disporre servizi, ristoro e ospitalità;

- che la Regione Abruzzo è altresì consapevole dell'importanza che riveste, nell'economia locale, il turismo nautico sociale rappresentato da imbarcazioni di ridotte dimensioni ma dai grandi numeri quantitativi che investe un movimento economico non trascurabile in termini di servizi e beni richiesti.

In considerazione di quanto sopra le parti, con la presente convenzione, intendono rafforzare un rapporto di reciproca collaborazione in ordine a iniziative e programmi di comune interesse nei campi di attività di seguito indicati:

si conviene e si stipula quanto segue:

ART. 1
(Premessa)

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

ART. 2
(Finalità)

La Regione Abruzzo e la Lega Navale Italiana concordano sul carattere strutturale e funzionale delle forme di reciproca collaborazione per incoraggiare e sostenere la tutela e la salvaguardia dell'ambiente marino, la sicurezza in mare, la pratica del diporto e delle attività nautiche, sviluppando idonee iniziative turistiche, educative, culturali, naturalistiche e sportive attraverso programmi e accordi condivisi tra le parti.

ART. 3
(Impegni della Lega Navale Italiana)

Per il raggiungimento delle finalità previste dal presente accordo, la Lega Navale Italiana, rappresentata dal Presidente Nazionale si impegna a:

- proseguire ed intensificare le attività di promozione marinara rivolte prevalentemente al mondo giovanile ed alle fasce sociali più deboli con l'impegno delle proprie strutture periferiche;
- prevedere corsi di iniziazione e perfezionamento alle attività ed agli sport del mare per giovani anche in collaborazione con altre organizzazioni presenti sul territorio;
- promuovere la cultura della sicurezza in mare attivando corsi di base per la condotta di natanti/imbarcazioni per i quali non è richiesta la patente nautica;
- promuovere l'organizzazione di conferenze e convegni in materia di ambiente marino, promozione turistica dei comuni costieri dell'Abruzzo e sviluppare attività ambientaliste di vario tipo in collaborazione con altri soggetti istituzionali e terzo settore presenti a livello territoriale;

- attivare forme di collaborazione per iniziative di socializzazione a favore dei diversamente abili;
- collaborare con la Regione Abruzzo in caso di interventi d'emergenza per "oil pollution" o calamità naturali;
- organizzare crociere a carattere ecologico per effettuare il monitoraggio delle acque;
- fornire alla Regione Abruzzo supporto tecnico e normativa in materia marittima e nella pratica del diporto e delle attività nautiche;
- concordare con i soggetti istituzionali l'individuazione di ulteriori forme di collaborazione.

ART. 4

(Impegni della Regione Abruzzo)

Per il raggiungimento delle finalità previste dal presente accordo, la Regione Abruzzo, con riferimento alle specifiche competenze e limitatamente all'attuale quadro normativo si impegna a

- a) individuare strumenti di collaborazione che permettano alle Sezioni e Delegazioni della Lega Navale Italiana presenti sul territorio regionale dell'Abruzzo, di perseguire le proprie finalità istituzionali in funzione delle iniziative del presente Accordo e da realizzare, preferenzialmente, in modo congiunto con Istituzioni, Enti territoriali e Associazioni;
- b) valutare le richieste delle Sezioni e Delegazioni della Lega Navale Italiana, presenti sul territorio regionale, in relazione alla promozione e valorizzazione delle risorse territoriali costiere e dell'entroterra al fine di "intercettare" il turista nautico di transito negli approdi della regione;
- c) programmare di concerto con Sezioni e Delegazioni della Lega Navale Italiana presenti sul territorio regionale dell'Abruzzo progetti di ricerca, conferenze e convegni in materia di economia, di tutela dell'ambiente marino, di sicurezza in mare, di addestramento alle attività marinesche, di promozione sociale;
- d) diffondere, attraverso iniziative da concordarsi, la cultura marinaresca rispettosa dell'ambiente marino, la conoscenza dell'ecologia del mare e del suo ecosistema al fine di sviluppare iniziative turistiche sostenibili ed ecocompatibili, per una fruizione corretta e consapevole del territorio costiero e delle acque interne.

Art. 5 *(Durata)*

La convenzione ha durata 24 mesi dalla data di sottoscrizione, tacitamente rinnovabile, salvo disdetta unilaterale da una delle parti da comunicare per raccomandata a.r. tre mesi prima della scadenza.

Art. 6
(Pubblicità e Manifestazioni)

La Lega Navale Italiana si impegna a dare la massima diffusione, anche attraverso la propria stampa sociale, alle attività della Regione Abruzzo ed alle iniziative comuni svolte nell'ambito della presente Convenzione.

Art. 7
(Tutela della privacy)

I dati contenuti nella presente convenzione, a sensi del D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196, saranno trattati dalla Regione Abruzzo/Lega Navale Italiana anche con strumenti informatici unicamente per lo svolgimento degli adempimenti di istituto, di legge e di regolamento correlati alla protocollo ed alla gestione del relativo rapporto.

Le parti stipulanti dichiarano di essersi reciprocamente comunicate, oralmente e prima della sottoscrizione del presente atto, le informazioni di cui all'articolo 13 del D. Lgs. n. 196/2003 recante "Codice in materia di protezione dei dati personali" circa trattamento dei dati personali conferiti per la sottoscrizione e l'esecuzione del presente atto stesso e di essere a conoscenza dei dritti che spettano loro in virtù dell'art. 7 della citata normativa.

Il presente atto è esente dall'imposta di bollo ai sensi della tabella art. 16 del D.P.R. 26 ottobre 1972 n. 642 ed è esentato dalla registrazione ai sensi della tabella art 1 D.P.R.26 aprile 1986 n. 131.

Letto, approvato e sottoscritto.

Pescara, li 24/11/2013

REGIONE ABRUZZO
Assessorato al Turismo
Avv. Mauro Di Dalmazio



LEGA NAVALE ITALIANA
Presidente Nazionale
Amm. Franco Paoli

